

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2022

In data 31/07/2023 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI VITERBO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2022.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Clara Grandis Componente in rappresentanza della Regione Lazio

Carlo Smeriglio in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Gerardo La Salvia in rappresentanza del Ministero della Salute

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 608

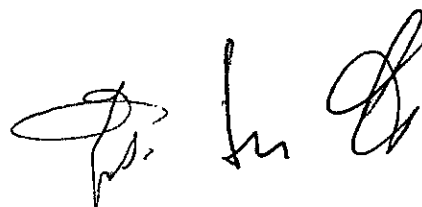
del 07/07/2023, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 07/07/2023

con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di € 0,00 con un
rispetto all'esercizio precedente di € 0,00, pari al 0 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2022, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio d'esercizio 2022	Differenza
Immobilizzazioni	€ 117.730.263,48	€ 120.163.940,84	€ 2.433.677,36
Attivo circolante	€ 127.421.762,45	€ 169.594.939,42	€ 42.173.176,97
Ratei e risconti	€ 871.356,11	€ 1.602.422,52	€ 731.066,41
Totale attivo	€ 246.023.382,04	€ 291.361.302,78	€ 45.337.920,74
Patrimonio netto	€ 52.820.751,71	€ 93.271.578,04	€ 40.450.826,33
Fondi	€ 69.261.604,11	€ 74.124.327,43	€ 4.862.723,32
T.F.R.	€ 2.546.769,61	€ 2.501.423,72	€ -45.345,89
Debiti	€ 121.254.643,90	€ 121.391.586,42	€ 136.942,52
Ratei e risconti	€ 139.612,71	€ 72.387,17	€ -67.225,54
Totale passivo	€ 246.023.382,04	€ 291.361.302,78	€ 45.337.920,74
Conti d'ordine	€ 41.573.970,54	€ 40.344.998,37	€ -1.228.972,17

Conto economico	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 659.429.875,43	€ 674.537.888,91	€ 15.108.013,48
Costo della produzione	€ 646.756.961,58	€ 663.153.901,75	€ 16.396.940,17
Differenza	€ 12.672.913,85	€ 11.383.987,16	€ -1.288.926,69
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.039.078,01	€ -970.681,63	€ 68.396,38
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 361.716,14	€ 2.037.056,00	€ 1.675.339,86
Risultato prima delle imposte +/-	€ 11.995.551,98	€ 12.450.361,53	€ 454.809,55
Imposte dell'esercizio	€ 11.995.551,98	€ 12.450.361,53	€ 454.809,55
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2022 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2022)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 682.989.766,00	€ 674.537.888,91	€ -8.451.877,09
Costo della produzione	€ 671.039.041,00	€ 663.153.901,75	€ -7.885.139,25
Differenza	€ 11.950.725,00	€ 11.383.987,16	€ -566.737,84
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -976.659,00	€ -970.681,63	€ 5.977,37
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 41.966,00	€ 2.037.056,00	€ 1.995.090,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 11.016.032,00	€ 12.450.361,53	€ 1.434.329,53
Imposte dell'esercizio	€ 11.016.032,00	€ 12.450.361,53	€ 1.434.329,53
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 93.271.578,04
Fondo di dotazione	€ -56.040.580,22
Finanziamenti per investimenti	€ 148.138.128,31
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.174.029,95
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	
Utili (perdite) portati a nuovo	
Utile (perdita) d'esercizio	

Il pareggio di € 0,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2022
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3) Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

che il valore complessivo dei contributi FSR assegnati con la proposta di deliberazione definitiva da parte della Regione Lazio DGR n. 24705 del 27.06.2023 risulta inferiore di circa 7,1mln di euro rispetto al valore assegnato originariamente con la DGR 589/2022.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

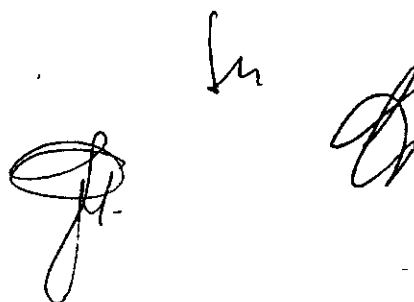
Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali



Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

L'azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori a quelle previste dal D.Lgs 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto e sono state ammortizzate tenendo conto delle aliquote previste dal D.Lgs 118/2011. Tale voce nel corso dell'esercizio 2022 ha subito un incremento di euro 46.397 per effetto dell'acquisto di un nuovo software imputato alla voce "Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno. Nel corso

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto e sono state ammortizzate tenendo conto delle aliquote previste dal D.Lgs 118/2011. Tale voce nel corso dell'esercizio 2022 ha subito un significativo incremento complessivo di euro 142.650 circa, per effetto di donazioni di automezzi specifici per euro 74.000 circa oltre ad acquisizioni proprie per un nuovo ambulatorio medico mobile. Sulle acquisizioni ricevute in donazione l'azienda ha proceduto alla sterilizzazione della quota di ammortamento.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

I titoli iscritti in bilancio si riferiscono ad una partecipazione dell'Azienda al Fondo Immobiliare "Lazio- Fondo Comune di Investimento Immobiliare" di cui alla Legge regionale n. 37/1998. L'iscrizione è stata effettuata al costo di acquisto storico.

Tra le immobilizzazioni finanziarie rientrano per euro 31.918 con esigibilità entro i 12 mesi successivi i depositi cauzionali e il credito verso la società "GEPRA" per euro 122.128.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze sono state valorizzate con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti esposti in bilancio complessivamente ammontano ad euro 85.686.368. Il collegio osserva che la quota di crediti nei confronti della pubblica amministrazione (Ministero, Regioni, Comuni e altre pubbliche amministrazioni) ammonta a circa 28 milioni per crediti verso Regione relativi a spesa corrente; ulteriori 42 milioni riguardano crediti verso Regione per versamenti a patrimonio netto di cui 36 milioni riferiti al finanziamento

per gli interventi del PNRR.

In particolare il collegio ha analizzato principalmente le seguenti voci:

-BII.1a2 crediti verso stato- altro. La voce ha subito un incremento di 908.656,75 che si riferisce ad un contributo del Ministero della salute per l'assistenza domiciliare integrata relativa al PNRR;

-BII.2 a.1.a crediti verso Regione per finanziamento sanitario ordinario corrente. Tale voce ha subito un incremento del 210% a seguito di provvedimenti regionali di assegnazione a valere sul Fondo Regionale Sanitario a destinazione vincolata;

-BII4B crediti verso Aziende Sanitarie pubbliche fuori regione. La voce è passata da 113 mila euro a circa 512 mila euro con un incremento del 352% dovuto esclusivamente ad incremento relativo alla mobilità attiva per prestazioni rese a pazienti non residenti in Regione.

Per i crediti nei confronti della pubblica amministrazione, non è stato effettuato alcuna svalutazione.

Sui restanti crediti, l'azienda ha proceduto ad incrementare il fondo di svalutazione crediti per mitigare l'effetto di potenziali perdite che ammonta a circa 23 mila euro.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2022.)

In bilancio sono presenti:

Risconti attivi per euro 1.599.892 che si riferiscono principalmente a premi assicurativi;

Risconti passivi per euro 8.191 che si riferiscono a proventi per concessione di spazi pubblicitari;

Ratei attivi per euro 2.530 relativi a ricavi per concessione di spazi pubblicitari e per fitti attivi;

Ratei passivi per euro 64.196 relativi canoni di noleggio e servizi di assistenza tecnica programmata.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il fondo per rischi e oneri ha subito un incremento per circa 5 mln di euro. In particolare per circa 1 mln risultante dall'incremento dei fondi per rischi riconducibili a:

- valutazione del rischio di soccombenza delle cause ancora in essere al 31.12.2022;

- utilizzo del Fondo Rischi in virtù della definizione delle cause pendenti al 01.01.2022;

- operazione di riclassifica contabile sui fondi per rischi a seguito dell'analisi dell'effettiva natura delle cause in corso.

Un ulteriore accantonamento per circa 4 mln sulla voce "Fondi per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitario da privato" effettuato prudenzialmente per sostenere il rischio legato al mancato recupero di note credito da ricevere richieste, su disposizione della Regione, alle strutture private sanitarie accreditate, ed iscritti nei bilanci di competenza.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti sono iscritti al valore nominale e ammontano complessivamente a euro 121.391.586. In particolare i debiti nei confronti di fornitori privati per l'erogazione di servizi e fornitura di beni ammonta ad euro 60.585.004. La restante parte è suddivisa come di seguito:

- debiti verso Regione euro 10.804.172;
- debiti verso Comuni euro 130.081;
- debiti verso Aziende Sanitarie Pubbliche euro 1.773.844;
- debiti verso Istituti Previdenziali e Tributari euro 21.778.274;
- debiti verso altri per euro 26.319.248 di cui verso i dipendenti per euro 24.578.643.

Per il dettaglio dell'anno di formazione dei debiti il collegio rimanda a quanto previsto nella tabella n. 45 della nota integrativa.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

I debiti con maggiore anzianità rinvenienti da esercizi ante 2018 ammontano ad euro 5.782.039 e si riferiscono a posizioni per cui sono attivi dei contenziosi che bloccano la loro liquidazione.

Per i debiti relativi all'esercizio 2022 si segnala che l'azienda è in linea con la normativa nazionale sui tempi di pagamento delle Aziende Sanitarie che passa da un -13 gg del 2021 al - 23 gg del 2022 (rispetto al termine di 60 giorni previsti dalla norma).

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 40.344.998,37
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

ires e irap.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 12.353.826,53
I.R.E.S.	€ 96.535,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 144.147.190,00
Dirigenza	€ 68.146.230,00
Comparto	€ 76.000.960,00
Personale ruolo professionale	€ 714.782,00
Dirigenza	€ 714.782,00
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 17.402.641,00
Dirigenza	€ 507.439,00
Comparto	€ 16.895.202,00
Personale ruolo amministrativo	€ 9.941.156,00
Dirigenza	€ 998.455,00
Comparto	€ 8.942.701,00
Totale generale	€ 172.205.769,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Per l'esercizio 2022 sono state accantonate per ferie maturate e non godute euro 1,6 mln con una incidenza dello 0,92% sulla spesa del personale.

Per quanto riguarda il maggior accantonamento di risorse in bilancio per la remunerazione di giorni di ferie maturati e non goduti, lo stesso è legato all'orientamento giurisprudenziali del Tribunale di Viterbo che ha riconosciuto al dipendente il diritto al pagamento delle ferie non fruito nel caso in cui l'azienda non abbia dimostrato di aver invitato formalmente il dipendente ad usufruirne, orientamento interpretativo più favorevole per il dipendente rispetto alla disposizione di legge e alla relativa interpretazione che invece consentono il pagamento delle ferie non usufruite soltanto quando la mancata fruizione non è imputabile al dipendente.

Il personale sanitario aziendale della dirigenza e del comparto, ha accumulato nel tempo giorni di ferie maturate e non fruito, per la carenza di personale in organico e, inoltre, per il periodo emergenziale durante il quale è stata adottata una disposizione di servizio di limitazione della fruizione delle ferie per poter garantire i livelli assistenziali minimi.

Per evitare in futuro l'obbligo dell'Azienda di pagare le ferie non fruito, è stata assunta l'iniziativa di invito ai direttori delle unità operative complesse di far fruire i giorni di ferie prima di ricorrere ad altri istituti normativamente previsti. Inoltre, in presenza di giorni di ferie maturati per le annualità pregresse gli stessi direttori sono stati invitati a predisporre un programma di smaltimento delle ferie maturate, compatibilmente con le necessità aziendali.

Si da atto che alcuni direttori hanno predisposto la pianificazione delle ferie.

Il collegio, consapevole delle criticità già evidenziate nella relazione sulla gestione, invita l'azienda a continuare le attività di monitoraggio al fine di ridurre al massimo tale fenomeno.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Rispetto all'anno 2021 la pianta organica è aumentata di 72 unità di cui 71 unità riferite al personale del comparto.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

A bilancio il dato ammonta ad euro 9.885.379 e comprende anche la parte di compensi erogati a personale dipendente per prestazioni rese in orario aggiuntivo. Rispetto all'esercizio precedente si rileva una diminuzione di circa 1.9mln.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Il collegio rileva che la problematica delle ferie non godute può costituire un peggioramento dei conti dell'azienda; per le attività del monitoraggio di questo fenomeno si fa riferimento al precedente paragrafo.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non risultano posizioni debitorie relative a ritardati pagamenti.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Il Dott. Rocco Doganiero Responsabile UOC Personale comunica che sono stati rispettati i limiti per il pagamento dello straordinario dal fondo contrattuale, limiti a loro volta congruenti con la normativa vigente.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

L'iscrizione è stata effettuata su comunicazione da parte della Regione Lazio.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 100.916.493,54
---------	------------------

L'importo della mobilità attiva complessiva ammonta ad euro 19.446.338 di cui intra-regione euro 4.023.915.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 46.384.471,39 che risulta essere in linea

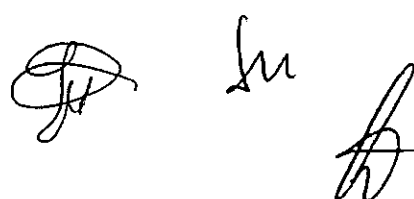
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Bilancio di esercizio



Importo	€ 61.294.841,00
---------	-----------------

L'importo iscritto risulta inferiore rispetto all'esercizio precedente di euro 1,9mln circa.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 8.483.272,01
Immateriali (A)	€ 128.176,94
Materiali (B)	€ 8.355.095,07

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -970.683,45
Proventi	€ 10.408,52
Oneri	€ 981.091,97

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 2.037.056,00
Proventi	€ 5.666.860,22
Oneri	€ 3.629.804,22

Eventuali annotazioni

Ricavi

I ricavi ammontano ad euro 674.537.889. I contributi in conto esercizio da parte della Regione ammontano ad euro 614.159.489 con un incremento del 6%.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Dalle verifiche a campione effettuate il collegio evidenzia che le note credito da ricevere sono state collocate correttamente sul partitario del fornitore.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.) sono stati regolarmente trasmessi alle naturali scadenza.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria

Tipologia

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.483.140,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 12.010.320,28
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 24.906.824,59

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
nulla.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

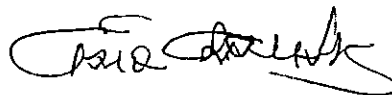
Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:


Carlo Smerzi
Lo Smerzi